

REDAZIONALE

FATTORIA DIDATTICA "Giralafoglia", immersa nella Valletta del Silenzio a Vicenza, insegna ad adulti e bambini a scoprire e rispettare la natura

Basta girare una foglia per scoprire un mondo

Dimenticate i polli, le galline, i maiali e i cavalli. Si chiama fattoria ma non è una fattoria. Si trova ai piedi di Monte Berico, l'ingresso è sul primo piazzale, quello dove cominciano i portici. L'insegna "Giralafoglia" è piccola, sulla sinistra, perchè qui vige la regola del "passaparola".

Comincia una discesa. I grilli e le cicale, instancabili nonostante il caldo spossante, friniscono e cantano, cantano e friniscono. E come se migliaia di farfalle sbatteressero le ali. Gli alberi parlano.

Benvenuti a casa di Gian Gaetano e Alessandro Meschinelli, nella Valletta del Silenzio, in mezzo alla natura, circondati da campi, prati e piante.

Qui la natura si impara. I due fratelli, il primo agricoltore, apicoltore e produttore di miele biologico, il secondo funzionario Onu, accompagnano gli ospiti in passeggiata; otto stazioni, circa quattro ore di scoperte, giochi e divertimento.

L'obiettivo è diffondere maggior conoscenza del pianeta, delle sue leggi e dei suoi equilibri, e la consapevolezza dei pericoli che lo minacciano per suscitare più rispetto per l'ambiente.

Il viaggio comincia. Si passa sotto ad un arco di salice. È come salire in giostra, entrare nel castello incantato. L'unica differenza è che qui, è tutto vero.

Qui gli animali non si toccano, si cercano tra gli alberi, dietro una foglia, si guardano mentre giocano e si rincorrono. I rami, ti accarezzano. La natura si osserva, si apprezza il silenzio.

È un mondo di immaginazione, fantasia, istinto, curiosità, pianificato dai Meschinelli, che hanno portato in questo angolo di para-



diso un po' dei loro viaggi in giro per il mondo, dai villaggi africani, ai corsi di approfondimento a Liège, in Belgio. Proprio nel Nord Europa, dove la parola eco-pedagogia suona più familiare.

La prima stazione ce l'hai sotto il naso, e lì, davanti, c'è un paesaggio meraviglioso che alla fattoria Giralafoglia si impara ad analizzare ed apprezzare. Lo possono fare grandi e piccini: mettendolo su carta, disegnando i particolari, i profili, le sfumature sul taccuino compagno di viaggio.

C'è una relazione stretta tra paesaggio e vita, in Europa, come in Africa e in Asia. Seduti su un muretto si scoprono i doni degli alberi: la matita, il mestolo, perfino l'aspirina, fatta con l'acido salicilico.

Si cammina e ci si avvicina alla

natura: si incontrano gli alberi e si conoscono le loro proprietà. Con il legno santo si fanno i rosari, con l'acero le fionde. Ci si imbatte anche nei fossili. Un tuffo indietro nel tempo di 90 milioni di anni. Tutto era sott'acqua.

Dal mare si passa allo stagno: si parla dell'importanza dell'acqua, della catena alimentare, dell'energia, dell'inquinamento. Si ascolta e ci si confronta. Alla base dell'eco-pedagogia, infatti, sta il superamento dell'insegnamento frontale, dell'unilateralità insegnante - alunno. Qui tutti si sentono liberi di raccontare esperienze e sensazioni.

Si cammina, ci si sporcano mani e scarpe, si viene accarezzati da rami, foglie, cereali. Si incontrano farfalle, formiche, vermicelli che si possono "cattu-



I daini della "Fattoria", la lavorazione del miele e un'immagine della proprietà dei fratelli Meschinelli



rare" e osservare con una speciale lente senza far loro del male.

«Non parliamo mai di cose che non si vedono - spiega Alessandro Meschinelli - La biodiversità qui c'è e la tocchiamo con mano».

Poi c'è l'incontro con le api, successivamente ci sarà quello con i daini.

Protetti all'interno di una cassetta-apiriera (zanzariera per le api) Gian Gaetano si infila la veste da apicoltore - astronauta, e mostra le decine di operaie intente a fare il miele, attaccate alla mattonella di legno. Le sentinelle dell'ambiente lavorano, gli ospiti osservano.

E arriva il gioco "salviamo l'ape": una grande Maya, su un cartellone posato per terra, insegna a conoscere la vita, i bisogni e

le paure degli insetti gialli e neri. «I vari giochi che completano le stazioni non sono solo per bambini - sottolinea Alessandro - Alcuni sono esclusivamente per gli alunni delle elementari e medie, ma altri sono stimolanti anche per adulti, ed anziani».

«Nel 2004 abbiamo aperto l'attività didattica pensando alle scuole - continua Gian Gaetano - Poi i tagli della riforma Gelmini hanno ridotto il personale e quindi la possibilità di attività extrascolastiche. Il percorso oggi è versatile».

Usciti dall'apiriera, il viaggio continua seguendo il filo di Arianna verso l'incontro finale, forse il più atteso ed emozionante per più piccoli: i daini.

La fattoria ne ospita undici. Sono liberi e si mimetizzano. C'è anche Bambi, un cucciolo.

Per le varie attività i proprietari si avvalgono del supporto di agronomi, botanici, architetti e altri professionisti. È un'avventura che possono vivere tutti, anche i turisti perché l'inglese e il francese sono di casa.

Nel 2011 è in arrivo un frutteto dove scoprire le tecniche di coltivazione, cura e potatura.

Qui vige la semplicità. In effetti provate a girare una foglia: compare un mondo e, perchè no, ci può essere una vita.

Marta Randon

Giralafoglia. La fattoria dell'eco-pedagogia

dedicata all'insegnamento della natura.

La didattica che educa alla coscienza ambientale per un futuro sostenibile.

UN'ESPERIENZA EMOZIONANTE

Per la prima volta in Italia, l'eco-pedagogia è il più avanzato e innovativo metodo d'insegnamento animato. Essa unisce la migliore didattica alla migliore ecologia. Il risultato è un coinvolgimento totale, sensoriale, emotivo o intelligente, che fa scoprire sé stessi e la natura, favorendo la relazione tra l'individuo e l'ambiente.

PER SCOPRIRE I SEGRETI PIÙ PROFONDI DELLA NATURA

Giralafoglia unisce professionalità e competenze diverse. Agronomi, sociologi, botanici, coltivatori biologici, architetti e altri professionisti lavorano insieme per garantire un approccio globale e multidisciplinare ai temi dell'ambiente.

A CHI CI RIVOLGIAMO

Giralafoglia è aperta a scuole e famiglie, università, enti, associazioni e gruppi d'interesse, anche internazionali (inglese e francese).

VISITE

Le visite sono sempre accompagnate da un animatore di Giralafoglia, per rispetto dei luoghi e degli animali della Fattoria. È possibile segnalare in anticipo l'interesse ad approfondire uno o più argomenti trattati.

VISITE SCOLASTICHE

La durata minima è di h 2,30, per gruppi di 20/25 persone per animatore. Massimo 50 persone. Prezzo: € 9,00 per sola mattina. Prezzo: € 15,00 per intera giornata. Gratuito per insegnanti accompagnatori.

VISITE EXTRASCOLASTICHE (GRUPPI D'INTERESSE E FAMIGLIE)

Giralafoglia ospita visite ed eventi dedicati a famiglie e gruppi d'interesse. La durata minima è di h 3,00 per gruppi di almeno 15 persone per animatore. Prezzo da concordare anche per eventi e feste private.

PER INFORMAZIONI

Telefono: +39 0444.32.52.68 oppure +39 368.31.30.800 info@giralafoglia.it www.giralafoglia.it



giralafoglia



giralafoglia

località Al Cristo di Monte Berico viale 10 Giugno, 45 - 36100 Vicenza